

Respinti i ricorsi del partito di Casini. In primo piano giovani, lavoro e famiglia. Agricoltura, turismo e piccole e medie aziende per uno sviluppo concreto e sostenibile.

Servizio esclusivo di NICOLA DI MONACO

Laboratorio politico in Puglia per la Democrazia cristiana di Giuseppe Pizza, attivamente impegnato in questi giorni in numerose regioni d'Italia per le amministrative di maggio.

In Puglia, infatti, la magistratura ha respinto dovunque la pretesa dell'UDC di Casini di utilizzare in maniera surrettizia ed esclusiva, in barba al disposto della sentenza di appello, passata in giudicato, il simbolo dello scudo crociato.

A Ginosa e a S.Giorgio Ionico, in provincia di Taranto; a Bisceglie, nella provincia di Barletta-Trani; a S. Giovanni Rotondo, a Ortanova, a Vieste, a San Nicandro e a San Marco in Lamis, in provincia di Foggia: gli elettori potranno, nelle prossime amministrative, votare il simbolo integro della Democrazia Cristiana, scudo crociato storico compreso.

Ne parliamo con il Sen. Franco Casillo, responsabile regionale della democrazia cristiana, all'attivo una autorevole presenza al Senato nella Commissione Difesa, segretario poi della Commissione Antimafia mista Camera-Senato.

“Sono soddisfatto per il buon lavoro fatto dai dirigenti del partito, in vista delle votazioni di maggio. In un mare di difficoltà e in presenza di una corsa ad ostacoli, si sono fatti valere per capacità, senso politico e spirito di servizio, caratteristiche piuttosto rare nei partiti di oggi”.

Quanto alle polemiche con l'UDC, ricordato che Casini fu il primo a tagliare la corda quando il partito di Martinazzoli entrò in crisi fondando la “vela” con Mastella, il Sen. Casillo si limita a ricordare che il giudice chiamato a decidere il ricorso dell'Unione di Centro non ha avuto esitazione e ha respinto il ricorso con un secco “Lasciamo perdere”, dando via vibera alla lista della Democrazia Cristiana.

“Al centro delle nostre proposte – afferma il Sen. Casillo – ci sono i problemi dei giovani che vanno via e che difficilmente ritornano, tenuto conto delle difficoltà a trovare lavoro. Vanno valorizzati i settori dell'agricoltura, del turismo e delle piccole e medie imprese. E' in quest'ambito che è possibile rilanciare attività produttive e lavoro.”

“Le famiglie – aggiunge ancora Franco Casillo – sono in affanno e difficilmente tornano i conti alla fine del mese”.

Sulle alleanze il Sen. Casillo ribadisce la posizione nazionale del partito: alleanza con il Polo della Libertà, ma con una propria identità; collaborazione corretta e leale sui programmi, senza rinunciare tuttavia ai valori e ai temi storicamente propri della Democrazia Cristiana di De Gasperi e di Moro.